

**Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato nel settore concorsuale 10/F4 – Critica Letteraria e Letterature Comparete SSD L-FIL-LET/14 mediante chiamata ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1.
Codice Procedura: 13/2019**

RELAZIONE FINALE

La Commissione esaminatrice della valutazione indetta con Decreto Rettorale N.36/2019 per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato nel settore concorsuale 10/F4 – Critica Letteraria e Letterature Comparete SSD L-FIL-LET/14 nominata con Decreto Rettorale DR 9/2020 e composta dai seguenti professori:

Nome e Cognome	Fascia	S.S.D.	Ateneo di appartenenza
Prof. Arturo MAZZARELLA	I [^]	L-FIL-LET/14	Università di Roma Tre
Prof. Federico BERTONI	I [^]	L-FIL-LET/14	Università di Bologna
Prof. Mauro PALA	I [^]	L-FIL-LET/14	Università di Cagliari

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 22/02/2020 alle ore 16.30, al fine di procedere alla valutazione complessiva di ciascun candidato e alla valutazione comparativa dei candidati.

Nella riunione preliminare, svolta per via telematica il giorno 07/02/2020 a partire dalle ore 15.30, la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Arturo Mazzarella e al Prof. Federico Bertoni, e ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 27/02/2020.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 1172/ 1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati ed a inviarlo per via telematica al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella seconda riunione, svolta per via telematica il giorno 22/02/2020 a partire dalle ore 14.30, ciascun commissario, presa visione dell'elenco dei candidati trasmesso dal responsabile del procedimento, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 1172/ 1948, con i candidati stessi.



Università telematica delle
Camere di Commercio Italiane

D.M. 10/05/06 G.U. n° 134 del 12/06/06, Supp. Or. N° 142

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico e ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curricolare comprensivo dell'attività didattica svolta, una valutazione collegiale del profilo e una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, riportati in Allegato 1 al presente verbale, che ne costituisce parte integrante. La Commissione ha quindi proceduto alla valutazione comparativa dei candidati per l'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha costituito una graduatoria di merito, riportata nell'Allegato 2 al presente verbale, e ha dichiarato la candidata PIGA EMANUELA vincitrice della procedura selettiva di chiamata, ai sensi dell'art.18 della Legge 240/ 2010, per la copertura di n.1 posto di Professore Associato nel settore 10/F4 - Critica Letteraria e Letterature Comparate SSD L-FIL-LET/14 presso l'Università Telematica "Universitas Mercatorum".

La Commissione dichiara conclusi i lavori. Il Segretario si incarica di inviare per via telematica il verbale della seconda riunione e la presente relazione finale, ivi inclusi i relativi allegati, al responsabile del procedimento indicato all'art. 12 del DR 36/ 2019.

La relazione finale riassuntiva con i relativi allegati saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

Si allegano al verbale le dichiarazioni dei Proff. Arturo Mazzarella e Mauro Pala (Allegato 3 e Allegato 4) di partecipazione per via telematica alla riunione e alla verbalizzazione.

La Commissione termina i lavori alle ore 17.30 del giorno 22/02/2020.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bologna, 22/02/2020

LA COMMISSIONE:

Il Segretario:

Prof. Federico Bertoni

Collegati in via telematica:

Prof. Arturo Mazzarella

Prof. Mauro Pala

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Profili curricolari dei candidati, con valutazioni collegiali dei profili e dell'attività di ricerca

Candidato: Albanese Angela

Dottore di Ricerca in Lingue Culture comparate presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, la candidata ha svolto attività didattica riguardante la traduzione letteraria e l'insegnamento della lingua e letteratura italiana presso vari corsi di perfezionamento post lauream, oppure rivolti a studenti stranieri. Partecipa a vari gruppi di ricerca (mentre Prin e altri progetti competitivi sono incompatibili con l'attuale ruolo tecnico-amministrativo) e ad alcuni comitati editoriali o di riviste. Ricca l'attività convegnistica, anche in termini di ideazione e organizzazione.

I suoi interessi di ricerca si sono rivolti alla letteratura e alla storia delle idee del Seicento italiano, analizzando con particolare attenzione *Lo cunto de li cunti* di Basile, considerato soprattutto nell'intreccio di traduzioni, riscritture e adattamenti (come recita il sottotitolo della sua monografia) a cui tale testo ha dato luogo nel tempo, anche più recente: oggetto di vari saggi e interventi. L'accentuato interesse della candidata nei confronti del teatro italiano contemporaneo è confermato dalla monografia pubblicata sull'attore, drammaturgo e regista calabrese Saverio La Ruina. Sono lavori con discreta collocazione editoriale e sufficiente circolazione nella comunità scientifica, in parte congruenti con alcuni campi paradigmatici del settore concorsuale (studi sull'adattamento, teoria della traduzione).

Il giudizio complessivo è quindi Discreto.

Candidato: Bordoni Carlo

Nel corso della sua lunga carriera, il candidato ha svolto attività di docenza presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara (di cui è stato anche Direttore, tra il 1990 e il 2003) ed è stato titolare di contratti di docenza in Estetica, Teorie e tecniche della comunicazione, Sociologia della letteratura, Sociologia dei processi culturali e Sociologia dei nuovi media presso le Università di Firenze, Pisa e Napoli ("Federico II" e "L'Orientale"). È membro di vari comitati scientifici editoriali e di riviste. Non risultano partecipazioni a progetti nazionali o internazionali, né periodi di formazione o di ricerca all'estero. Ricca l'attività convegnistica, con buone capacità nell'organizzazione di convegni e, più in generale, in tutte le attività finalizzate alla divulgazione della teoria sociale nelle sue articolazioni e ricadute.

Iscritto all'albo dei Giornalisti Pubblicisti della Toscana, il candidato ha collaborato con diverse testate giornalistiche, intervenendo regolarmente, fra l'altro, sull'insero culturale del "Corriere della Sera", nel contesto di un'attività di ricerca poliedrica, che spazia dalla letteratura fantastica alla fantascienza e alla distopia, fino a problematiche di carattere prettamente sociologico. In quest'ambito spiccano le monografie *Paura di carta*, analisi dell'opera di Zygmunt Bauman, con il quale il candidato ha instaurato un fruttuoso e duraturo rapporto di collaborazione contribuendo alla diffusione del suo





Università telematica delle
Camere di Commercio Italiane

D.M. 10/05/06 G.U. n° 134 del 12/06/06, Suppl. Or. N° 142

pensiero in Italia, e *Il testo complesso. Scritti di sociologia della letteratura*. Facendo aggio anche sull'elaborazione di pensatori come Edgar Morin o Michel Maffesoli, nei suoi scritti letterari il candidato ha spesso dato maggior rilievo al ruolo dell'intellettuale nel suo tempo rispetto agli aspetti formali e di genere della scrittura. Tale tendenza, che già si rileva negli studi su Hoffmann e Borges, emerge anche nella partecipazione a vari convegni di carattere internazionale, ma non sempre riconducibili alle letterature comparate. Nel complesso, nonostante la maturità delle sue modalità di ricerca, il profilo del candidato risulta sbilanciato verso la sociologia rispetto al settore concorsuale in questione.

Il giudizio complessivo è quindi Discreto.

Candidato: Gabriele Alberto

Dottore di ricerca in Comparative Literature alla New York University, il candidato ha svolto un'intensa attività di formazione e di ricerca e ha maturato una ricca esperienza didattica in varie università internazionali, ma in discipline in gran parte afferenti ad altri settori, salvo alcuni corsi di Teoria o Storia della critica. Non risultano partecipazioni a progetti di ricerca né ruoli significativi in comitati scientifici di riviste. Buona invece l'attività convegnistica, soprattutto in sedi internazionali.

La produzione scientifica, non molto ampia e concentrata in un arco temporale ristretto, denota capacità di ricerca e scrupolo documentario, ma è solo in parte congruente con il settore concorsuale. Il candidato è infatti uno specialista di letterature in lingua inglese dell'Ottocento (si vedano la monografia sulla stampa periodica vittoriana e i lavori sulla diffusione globale dei libri in lingua inglese), con modeste escursioni fuori da questo ambito. Più pertinenti i lavori degli ultimi anni sull'immaginazione "precinematografica", privi però finora di un riscontro significativo nella comunità scientifica. Buone le collocazioni internazionali, con pubblicazioni quasi sempre in inglese. Si tratta di uno studioso indubbiamente attivo, con buone esperienze didattiche e di ricerca, che però si muove in ambiti solo in parte congruenti con il settore concorsuale.

Il giudizio complessivo è quindi Sufficiente.

Candidato: Ghignoli Alberto

Il profilo del candidato afferisce agli ambiti dell'ispanistica e dell'italianistica. Dottore di Ricerca in Filologia presso l'Universidad Complutense di Madrid, ha rivolto i suoi interessi, fin dall'inizio, verso la traduttologia letteraria, soprattutto ispanico-italiana, partecipando a vari progetti di ricerca italiani e spagnoli. Entro tale ambito si è svolta sia la sua attività di docenza (come professore a contratto e docente in Master e Programmi di Dottorato, sempre in Italia e in Spagna), sia la sua intensa partecipazione a convegni e seminari, come anche la sua attività organizzativa nel campo della ricerca.

La produzione scientifica, ampia e con buona continuità temporale, comprende cinque monografie, varie edizioni di testi, traduzioni e numerosi saggi, tutti incentrati su vari aspetti della traduttologia, della storia della ricezione e delle relazioni intertestuali tra letteratura spagnola e letteratura italiana, con collocazioni editoriali

non sempre di rilievo e una limitata diffusione nella comunità scientifica dell'area comparatistica. Per quanto il profilo del candidato denoti una notevole padronanza degli argomenti trattati che gli consente di raggiungere spesso esiti originali, i suoi interessi risultano, tuttavia, eccessivamente ristretti e solo in parte congruenti con il settore oggetto della presente valutazione comparativa. Un altro versante della sua attività di ricerca, riguardante esclusivamente la letteratura spagnola, esula del tutto, invece, dal settore in oggetto.

Il giudizio complessivo è quindi Sufficiente.

Candidato: Maggitti Vincenzo

Il percorso del candidato muove da altri ambiti disciplinari (in particolare l'anglistica e gli studi sul cinema), ma con un chiaro profilo comparatistico, congruente con il settore concorsuale e con le caratteristiche distintive che la disciplina assume in Ateneo. Dottore di ricerca in Letterature comparate, è stato docente a contratto per alcuni anni soprattutto per il ssd L-ART/06, poi lettore di Lingua italiana presso l'Università di Stoccolma. Ha partecipato a un progetto Prin, mentre non risultano partecipazioni a comitati scientifici di rivista. Sufficiente l'attività convegnistica.

La produzione scientifica, non particolarmente ampia ma di buona qualità, ha come fuoco principale il rapporto tra letteratura e cinema, nel quadro degli studi attuali sulla cultura visuale, come mostrano vari saggi informati e rigorosi (si veda anche quello sulla sceneggiatura) e soprattutto la bella monografia *Lo schermo tra le righe*. Più di recente, lo spettro degli interessi si è ampliato con alcuni articoli sull'umorismo e con la monografia sui rapporti tra giornalismo e letteratura, ricca di spunti e letture originali. Complessivamente buone le sedi editoriali e sufficiente l'impatto sulla comunità scientifica. Si tratta di uno studioso competente, con ricerche originali e un'attività complessivamente congruente con la disciplina.

Il giudizio complessivo è quindi Buono.

Candidato: Mancini Michela

Dottore di ricerca in Scienze del testo presso l'Università di Arezzo, la candidata ha svolto attività didattica come Assegnista di ricerca fra il 2010 e il 2012 presso il Dipartimento di Letterature moderne e scienza dei linguaggi dello stesso ateneo. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca e collabora con alcune redazioni di riviste. Sufficiente l'attività convegnistica.

Come testimoniano le due monografie dal titolo *Vedere il progresso. Mostri, bambole e alieni nel romanzo illustrato dell'Ottocento*, e *Immaginando Iwanhoe. Romanzi illustrati, balli e opere teatrali* – oltre a vari contributi in rivista – la candidata ha concentrato la sua attività di ricerca sulla relazione fra letteratura e arte, con particolare attenzione per l'illustrazione nel romanzo dell'Ottocento. Questo studio, per quanto ben documentato, risulta più solido sul versante storico-culturale che su quello critico. La candidata dimostra infatti buona padronanza della storia del costume nel periodo ottocentesco, mentre le osservazioni relative alla modernità risultano generiche, ovvero mancano dell'apporto teorico elaborato dai principali esponenti del dibattito europeo



sulla modernità, da Simmel a Benjamin a Valéry. La recente monografia *Letteratura e cultura. Vent'anni di nuova critica* (2017) risulta debole nella struttura interna, lacunosa sul versante della decostruzione, del tutto carente per ciò che concerne le letterature postcoloniali e gli studi culturali. Nel complesso la candidata resta legata alle tematiche delle arti visive: la sua ricerca nell'ambito della critica letteraria contemporanea non ha beneficiato di quanto avviene fuori dell'Italia né risulta innovativa rispetto alle tendenze in atto interne alla disciplina. Mancano infatti, con l'eccezione di Malta, collaborazioni assidue con università straniere, e, più in generale, non si rileva un approccio internazionale allo studio delle letterature comparate.

Il giudizio complessivo è quindi Sufficiente.

Candidato: Mangione Daniela

Il profilo della candidata appare più coerente con altri settori concorsuali, in particolare la Letteratura italiana. Dottore di ricerca in Italianistica presso l'Università di Roma "La Sapienza", ha maturato una discreta attività didattica con cicli di lezioni e docenze a contratto, in particolare tra il 2005 e il 2011, ma in gran parte su ambiti attinenti all'italianistica. Non risultano periodi di formazione o di ricerca all'estero e partecipazioni a progetti di ricerca. Discreta l'attività convegnistica.

Come mostra la produzione scientifica, di consistenza discreta, la candidata è una specialista del romanzo italiano settecentesco e ottocentesco, con particolare attenzione a Francesco Domenico Guerrazzi e a Francesco Algarotti, al quale ha dedicato una buona monografia e vari saggi. Interessanti le ricerche sui nessi tra produzione romanzesca, riflessione teorica e abitudini di lettura nel Settecento, soprattutto nella monografia *Prima di Manzoni* e in altri saggi, dai quali emerge comunque un'apertura in chiave comparatistica al quadro europeo, soprattutto inglese, sia nella ricostruzione del dibattito teorico sul romanzo che nell'indagine su alcuni nessi intertestuali. Esulano da questi interessi alcuni saggi più recenti su autori novecenteschi o contemporanei, sempre italiani. Molto variabile la rilevanza della collocazione editoriale e piuttosto scarsa la diffusione presso la comunità scientifica. Si tratta di una studiosa capace nei suoi ambiti di competenza, ma con un'attività solo in parte congruente con il settore e una limitata attenzione ai dibattiti, ai metodi e ai campi paradigmatici della moderna comparatistica.

Il giudizio complessivo è quindi Sufficiente.

Candidato: Panetta Maria

Dottore di Ricerca in Italianistica presso l'Università di Roma "La Sapienza", ha alle spalle una ricca attività didattica sia in termini di tutorato che di docenze a contratto per moduli di Mediazione culturale e cultura letteraria, Studi italiani, Giornalismo culturale e Storia dell'editoria e di Laboratori di Scrittura. È direttrice della rivista "Diacritica" e animatrice di varie iniziative culturali. Limitata la partecipazione a progetti di ricerca. Si è inoltre impegnata in una fitta e articolata partecipazione a convegni e seminari su temi riguardanti la letteratura italiana otto-novecentesca.

È appunto nell'ambito della letteratura italiana moderna e contemporanea che si

sono saldamente orientati, fin dall'inizio, i suoi interessi di ricerca, concretizzandosi in lavori rigorosi e di sicuro rilievo: quali, soprattutto, la cura del repertorio bibliografico sull'attività editoriale di Croce; l'edizione critica del Carteggio fra Croce e Papini; l'edizione critica del romanzo di Bruno Cicognani, *La Velia*, oltre alla raccolta di saggi *Guarire il disordine del mondo*. A tali lavori si affiancano vari contributi in rivista e in volume rivolti ad analizzare singoli aspetti della letteratura e della storia della critica letteraria (episodicamente anche artistica) italiana novecentesca. Benché il profilo della candidata si segnali per continuità nel lavoro di ricerca e per rigore metodologico, l'approccio prevalentemente filologico e i suoi esclusivi interessi per l'area culturale italiana, sia pure declinata con frequenza in chiave di storia della critica, risultano solo in parte coerenti con questo settore concorsuale e individuano piuttosto nella Letteratura italiana contemporanea il loro riferimento più congruo.

Il giudizio complessivo è quindi Discreto.

Candidato: Piga Emanuela

Il profilo della candidata è ricco e articolato in termini di formazione, ricerca e riconoscimento da parte della comunità scientifica. Dottore di ricerca in Letterature comparate presso l'Università di Bologna, ha conseguito un DEA all'Université Paris 3-Sorbonne Nouvelle, ha svolto periodi di ricerca all'estero ed è stata titolare di vari assegni di ricerca. Significativa anche la partecipazione a progetti nazionali o internazionali e a comitati scientifici di riviste di settore, soprattutto in qualità di cofondatrice e responsabile di progetto di "Between". Più scarsa l'attività didattica, limitata a vari tutorati e a una docenza a contratto. Ricca e intensa l'attività convegnistica.

La produzione scientifica, discretamente ampia, perfettamente congruente con il settore concorsuale e con le caratteristiche distintive che la disciplina assume in Ateneo, si articola su due poli fondamentali: da un lato il romanzo storico contemporaneo, dall'altro la relazione tra romanzo classico e racconto televisivo, nel quadro degli attuali studi sui fenomeni intermediali e transmediali. Nel primo ambito rientrano vari saggi, sia su singoli autori (Hugo, Anne Michaels, Wu Ming), sia su temi più generali (la rivoluzione, la costruzione del personaggio), e soprattutto l'importante monografia *La lotta e il negativo*, molto apprezzata dalla comunità scientifica. L'altro ambito di ricerca, anch'esso indagato in vari saggi, trova una sintesi nella monografia *Romanzo e serie TV*, che si inserisce nel dibattito attuale sui fenomeni transmediali e che indaga con originalità, pertinenza e ottimo aggiornamento bibliografico il rapporto tra alcune serie TV di successo e la tradizione del romanzo classico, soprattutto nella versione ottocentesca a puntate. Si tratta di una studiosa matura e originale, la cui attività è del tutto congruente con la disciplina, rigorosa dal punto di vista metodologico e riconosciuta dalla comunità scientifica.

Il giudizio complessivo è quindi Ottimo.

Candidato: Scarsella Alessandro

Il profilo del candidato denota grande curiosità intellettuale ma appare piuttosto

disorganico, descritto peraltro in un confuso curriculum vitae redatto fuori dalle griglie abitualmente adottate. Dottore di Ricerca in Scienze letterarie (Letterature comparate) presso l'Università di Roma "La Sapienza", attualmente Ricercatore Universitario di ruolo (s.s.d. L-FIL-LET/14) presso l'Università di Venezia "Ca' Foscari", il candidato ha seguito una pluralità di indirizzi di ricerca, che vanno dalla letteratura italiana a quella anglo-americana, dall'iberistica alla traduttologia, dalla storia del libro al fumetto, fino a varie tendenze della teoria e sociologia della letteratura. Quanto all'attività didattica, dal curriculum si evince solo che ha avuto un "orientamento multiletterario", ma senza specificazione disciplinare. È membro di vari comitati editoriali di riviste (in particolare co-direttore di "Ermeneutica letteraria"), ha partecipato a progetti di ricerca nazionali e ha svolto un'intensa attività convegnistica – anche in termini di ideatore e organizzatore – e più in generale di organizzazione culturale.

Dalle pubblicazioni presentate la letteratura fantastica, al centro di due monografie, si delinea come l'area indagata con maggiore continuità e impegno. A questi due lavori si affianca una breve introduzione (di cinquanta pagine) a Vico, pubblicata in inglese per un editore italiano, e un'altra monografia – anteriore di diversi anni – su Alessandro Baricco, oltre ad alcuni saggi di carattere metodologico o di storia della critica (Todorov, Frye) e su svariati argomenti (il fumetto, la letteratura veneziana, la ricezione italiana dei *Sonetti* di Shakespeare ecc.). La varietà dei temi trattati dimostra un'autentica passione intellettuale ma un profilo scientifico un po' dispersivo, non sempre rigoroso dal punto di vista critico e metodologico.

Il giudizio complessivo è quindi Discreto.





Università telematica della
Camera di Commercio Italiana

D.M. 10/05/06 G.U. n° 134 del 12/06/06, Supp. Cr. N° 142

ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE

Graduatoria di merito

- 1) Piga Emanuela
- 2) Maggitti Vincenzo
- 3) *ex-aequo*:
Albanese Angela
Bordoni Carlo
Panetta Maria
Scarsella Alessandro
- 4) *ex-aequo*:
Gabriele Alberto
Ghignoli Alessandro
Mancini Michela
Mangione Daniela



Università telematica delle
Camere di Commercio Italiane

D.M. 10 05 06 G.U. n° 134 del 12 06 06, Supp. Or. N° 142

ALLEGATO 3 AL VERBALE N. 2 DELLA RIUNIONE DI VALUTAZIONE

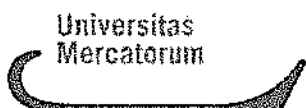
Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato nel settore concorsuale 10/F4 - Critica Letteraria e Letterature Comparete SSD L-FIL-LET/14 mediante chiamata ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1.
Codice Procedura: 13/2019

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Arturo Mazzearella, Presidente della Commissione Esaminatrice della procedura selettiva di cui in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, alla verbalizzazione della relazione finale della suddetta procedura e di concordare con il verbale a firma del Prof. Federico Bertoni, Segretario della Commissione Esaminatrice, redatto in data 22/02/2020 che sarà consegnato al responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

In fede

Arturo Mazzearella



Università telematica delle
Camere di Commercio Italiane

D.M. 10/05/06 G.U. n° 134 del 12/06/06, Supp. Or. N° 142

ALLEGATO 4 AL VERBALE DELLA RELAZIONE FINALE

**Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato nel settore concorsuale 10/F4 - Critica Letteraria e Letterature Comparete SSD L-FIL-LET/14 mediante chiamata ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1.
Codice Procedura: 13/2019**

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Mauro Pala, membro della Commissione Esaminatrice della procedura selettiva di cui in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, alla verbalizzazione della relazione finale della suddetta procedura e di concordare con il verbale a firma del Prof. Federico Bertoni, Segretario della Commissione Esaminatrice, redatto in data 22/02/2020 che sarà consegnato al responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

In fede,

Mauro Pala